

COMUNE DI BARIANO
Provincia di Bergamo

LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244. ART. 2, COMMI 594 E SEGUENTI:
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI
FUNZIONAMENTO

TRIENNIO 2008/2010

Premessa

I commi dal 594 al 598 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'art. 2, commi 594 e 595, individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione. In particolare:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, integrata della parte relativa alla mobile di cui al comma 595;
- b) autovetture di servizio;
- c) beni immobili a uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

I piani devono essere prettamente operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2, comma 568, richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente.

PARTE A
DOTAZIONI STRUMENTALI

1. Postazioni informatiche

La più recente normativa ha imposto alle pubbliche amministrazioni un progressivo processo di automazione, rendendo necessario ed indispensabile l'acquisto di apparecchiature informatiche sia dal punto di vista hardware che software. L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti interni, come da inventario comunale. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici, le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione delle macchine ormai divenute obsolete. A seconda delle necessità si procederà quindi alla sostituzione delle postazioni problematiche.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche

- l'attuale dotazione di stampanti vede una progressiva sparizione delle costose stampanti a getto d'inchiostro, privilegiando l'acquisto di stampanti laser. Queste, condivise in rete, permettono ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa con risparmi

ottenuti sul costo per singola pagina. Con questa strategia saranno ottimizzati gli acquisti di materiali consumabili nel senso che non sarà più necessario dover considerare le tante tipologie di cartucce diverse col rischio che una possibile scorta vada incontro a scadenze o che l'uscita di produzione di un particolare modello renda inutilizzabile l'acquisto già effettuato.

- i monitor in dotazione ai pc seguono anch'essi una naturale evoluzione tendente alla sostituzione dei vecchi monitor privilegiando i modelli lcd che hanno raggiunto ormai da tempo prezzi accettabili ed una longevità ottimale.
- l'acquisto di software è mirato alle esigenze dei singoli uffici. Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sottoutilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione.
- la sicurezza antivirus è affidata ad un software che opera a livello di server, permettendo così una gestione più ottimale degli interventi, qualora fossero necessari, ed un monitoraggio efficace della situazione.
- di norma e quando possibile, gli acquisti informatici verranno effettuati utilizzando le convenzioni Consip.
- Per ridurre ulteriormente i costi verrà prestata attenzione al riuso della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per uso interno sono strettamente limitate all'indispensabile.

Dismissioni di dotazioni strumentali

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporterà la riallocazione fino al termine del ciclo di vita.

2. Apparecchiature di fotoriproduzione

Un'apparecchiatura di fotoriproduzione è stata acquisita con contratto di noleggio che prevede la manutenzione della macchina e la fornitura di materiali di consumo, ad esclusione della carta. Le ulteriori due apparecchiature di fotoriproduzione sono state acquistate in modo autonomo in quanto al momento dell'acquisto non erano presenti convenzioni Consip, si tratta tuttavia di macchinari di modico valore per cui non risultava conveniente il noleggio. La maggior parte delle apparecchiature sono dotate di funzione integrata di fotocopiatrice e stampante di rete e vengono quindi utilizzate anche come stampanti di rete per gli uffici.

3. Apparecchi di telefonia mobile

Per quanto concerne la telefonia mobile, l'uso del telefono cellulare viene concesso al personale dipendente quando la natura delle prestazioni e dell'incarico rivestito richiedano pronta e costante reperibilità in luoghi diversi dalla sede di lavoro o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possono essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia da postazione permanente.

Dovendosi porre la massima attenzione al contenimento della spesa, i telefoni cellulari possono essere utilizzati solo per ragioni di servizio ed in casi di effettiva necessità.

Attualmente gli apparecchi di telefonia mobile in dotazione agli uffici sono n. 3 di cui n. 2 in dotazione agli operai comunali per assicurare pronta reperibilità e n. 1 tenuto a disposizione per utilizzo da parte del personale comunale per esigenze di servizio fuori sede e limitato alla durata di tale servizio, per esigenze di reperibilità occasionale o in situazioni di emergenza.

I titolari di cariche istituzionali (sindaco ed assessore) non sono dotati di cellulare di servizio. Per quanto concerne la verifica del corretto utilizzo delle utenze telefoniche, è sempre possibile, nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personali, controllare attraverso i

tabulati analitici inviati dal gestore di telefonia mobile eventuali scostamenti rispetto alla media dei consumi.

PARTE B AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Il Comune di Bariano dispone di n. 4 autovetture come di seguito indicato:

N.	CATEGORIA	MARCA E MODELLO	TARGA
1	Autocarro	Fiat Strada 1.7 D	CE363TA
2	Autovettura	Fiat Punto 60 B	BJ854MC
3	Autovettura	Seat Ibiza 1.2 B Stella 5p	CG310BC
4	Triciclo	Piaggio Ape	AK63616
5	Scuolabus	Fiat Ducato	BG D03516

L'utilizzo delle stesse si limita a compiti istituzionali e di servizio.

Nessuno degli amministratori utilizza normalmente tali mezzi.

Per ciò che riguarda i collegamenti con i paesi vicini e con il capoluogo di provincia non esiste una rete di collegamento pubblico efficiente, per cui l'utilizzo delle macchine di servizio rappresenta la forma più economica ed efficiente nella gestione dei servizi.

I mezzi sono dotati di un libretto sul quale sono registrati quotidianamente i chilometri percorsi e gli utilizzatori.

E' evidente che allo stato attuale la razionalizzazione – qualora intesa come riduzione finalizzata alla limitazione dell'utilizzo improprio, ai fini del contenimento della spesa – è massima, e non ulteriormente comprimibile : misure alternative di trasporto, data la scarsità di collegamenti di linea, non sono utilmente individuabili. L'unica possibilità alternativa è l'utilizzo dei mezzi privati, con corrispondente rimborso al personale dipendente che ne faccia uso.

La Fiat Strada e il triciclo Piaggio Ape vengono utilizzati dagli operai per il servizio di pulizia e manutenzione delle strade e dal personale dell'area tecnica per sopraluoghi e verifiche presso cantieri. Anche in questo caso appare evidente che forme di trasporto alternativo siano di difficile attuazione.

Lo scuolabus è in fase di demolizione in quanto è stato sostituito da mezzi di proprietà di terzi.

Per quanto riguarda l'acquisto di buoni benzina, il Comune di Bariano, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica, acquista direttamente i buoni benzina presso il rivenditore Eni che applica lo stesso sconto previsto per le convenzioni Consip, cui il Comune non può aderire in quanto il quantitativo minimo riguarda l'acquisto di n. 400 buoni, mentre il consumo annuale per gli uffici, affari generali e tecnico, si aggira intorno a n. 150 buoni.

PARTE C BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

In attesa del D.P.C.M. previsto dall'art. 2, comma 599 della Legge 24/12/2007 si rimanda all'inventario comunale l'elencazione dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune o sui quali vengono vantati diritti reali.

In particolare:

a) le unità immobiliari destinate alla locazione:

n. 6 alloggi di E.R.P. presso le Stallo Misericordia ;

n.10 alloggi di E.R.P in Via Roma;

b) unità di servizio:

- fabbricato in via Locatelli n. 2 destinato a sede municipale;
- fabbricato in via Piave destinato a scuola elementare;
- fabbricato in via Diaz destinato a scuola media;
- fabbricato in via Misericordia destinato in parte a biblioteca comunale e in parte a centro di ritrovo per gli anziani e in uso gratuito;
- fabbricato in via Misericordia in fase di ristrutturazione e da destinare alla biblioteca comunale;
- stabile presso lo Stallo Misericordia destinato a Sala Consigliare e a Sala Espositiva
- fabbricato in via Locatelli- ex scuole elementari : al piano terra si trovano la sede del Consorzio di Polizia locale (con contratto di locazione e rimborso pro-quota delle spese di riscaldamento e luce), la sede dello “Spazio Gioco” comunale, la sede della cooperativa Le Api Onlus; al primo piano si trovano i locali concessi in uso gratuito al Corpo Civico Musicale e alle associazioni operanti in Bariano
- fabbricato in via Locatelli n. 6 adibito ad ambulatorio comunale in uso ai medici di base dietro rimborso delle spese di pulizia, riscaldamento, luce e manutenzione ordinaria.
- Alloggio in via Diaz (ex casa custode scuole medie) concesso in comodato d’uso gratuito al locale Gruppo degli Alpini senza oneri per il Comune.

La concessione in uso a terzi di alcune unità immobiliari di servizio è regolata da specifico regolamento per l’utilizzo delle sale comunali.

I costi per la gestione degli immobili di cui al punto non risultano avere margini di diminuzione considerato che l’eventuale eliminazione nel triennio di riferimento di alcuni dei cespiti risulterebbe o impossibile o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell’ente.

Si provvede periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alla utenze (riscaldamento, luce).

Non vi sono immobili in uso all’ente che non siano di proprietà dello stesso e che comportino costi per la locazione o per diritti di uso.